



CITTÀ DI SIDERNO

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

Piazza Vittorio Veneto – 89048 Tel. (+39) 0964 345111 Fax (+39) 0964 345223
PEC: comune.siderno@asmepec.it - E-MAIL: protocollo@comune.siderno.rc.it

AVVISO

INDIZIONE DI UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI E ASSOCIAZIONI CUI ASSEGNARE IN CONCESSIONE, A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 3, LETT. C DEL CODICE ANTIMAFIA, N. 3 (TRE) BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E ASSEGNATI AL COMUNE DI SIDERNO

Premessa

L'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 (di seguito *Codice antimafia* o *CAM*), prevede che gli Enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possano amministrare direttamente i beni confiscati appartenenti al proprio patrimonio indisponibile o, sulla base di apposita convenzione, assegnarli in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. n. 309 del 9 ottobre 1990, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349 del 8 luglio 1986 e ss.mm.ii., ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali.

Con l'approvazione della Strategia regionale per la valorizzazione dei beni confiscati, giusta Deliberazione Giunta Regionale n. 682 del 29/11/2023, l'Amministrazione regionale si è dotata di uno strumento programmatico in linea con il disposto della Deliberazione CIPESS n. 25/2018 e, in prosecuzione di tale attività, con la Deliberazione Giunta Regionale n. 574 del 24/10/2024 è stato approvato il Piano di Settore e sono state programmate le risorse relative al PR FESR FSE+ 2021-2027 per l'attuazione delle operazioni selezionate, tra le quali risultano ammessi a finanziamento per € 1.000.000 n. 3 (tre) immobili insistenti nel Comune di Siderno e di seguito indicati:

- bene sito in Via Portosalvo e identificato catastalmente al **foglio 34, particella 560, sub 2;**
- bene sito in C.da Ferraro e identificato catastalmente al **foglio 6, particella 796;**
- bene sito in C.da Fossicali e identificato catastalmente al **foglio 10, particella 737, sub 4 e 5.**

È possibile partecipare alla presente procedura per ottenere l'assegnazione di un solo bene oppure di più beni. Qualora il Soggetto voglia partecipare alla presente procedura per ottenere l'assegnazione di più beni, dovrà inoltrare un plico distinto e separato per ciascun bene per il quale intende concorrere.

Il Comune di Siderno, in considerazione del finanziamento di cui sopra, procederà alla riqualificazione dei beni, ai fini del successivo affidamento in concessione degli stessi a soggetti in grado di attuare, attraverso adeguati progetti, la coesione e la promozione sociale, la partecipazione, l'inclusione e la crescita della persona, in una prospettiva di sviluppo dei valori della sussidiarietà e della cooperazione, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualità della vita, favorendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Sistema normativo-regolatorio di riferimento

- D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 – *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136* e, in particolare, l'art. 48, comma 3;



CITTÀ DI SIDERNO

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

Piazza Vittorio Veneto – 89048 Tel. (+39) 0964 345111 Fax (+39) 0964 345223
PEC: comune.siderno@asmepec.it - E-MAIL: protocollo@comune.siderno.rc.it

- D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 – *Codice dei contratti pubblici*, limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- L. n. 106 del 6 giugno 2016 – *Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*;
- D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 – *Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*;
- D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 – *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL)*;
- *Regolamento per la destinazione e l'utilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata* approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 192 del 30/10/2014;
- Determinazione del Dirigente dell'Area 3 recante R.G. n. 820 del 25/06/2025.

In considerazione ed attuazione di quanto sopra il Comune di Siderno, di seguito anche “*Amministrazione*” o “*Ente*”

INDÍCE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, del D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, finalizzata all'individuazione di Enti e Associazioni del privato sociale, cui assegnare, a titolo gratuito, i seguenti immobili:

- bene sito in Via Portosalvo e identificato catastalmente al **foglio 34, particella 560, sub 2**;
- bene sito in C.da Ferraro e identificato catastalmente al **foglio 6, particella 796**;
- bene sito in C.da Fossicali e identificato catastalmente al **foglio 10, particella 737, sub 4 e 5**.

ART. 1 – FINALITÀ E OBIETTIVI

Scopo primario del presente avviso è la valorizzazione dei beni confiscati, finalizzata a permettere alle comunità colpite dal fenomeno mafioso di riappropriarsi delle risorse sottratte illecitamente alla collettività, mettendole al servizio della cittadinanza attiva e del bene comune, attraverso l'incentivazione del protagonismo degli Enti e Associazioni del Terzo settore e lo sviluppo di un modello socialmente responsabile, in grado di conciliare il riuso dei beni confiscati con il raggiungimento di specifici obiettivi sociali, per la piena valorizzazione del principio di sussidiarietà costituzionalmente garantito.

L'assegnazione risulta, pertanto, strumentale alla superiore finalità solidaristica ed al contempo preordinata alla realizzazione di servizi utili alla comunità locale.

L'assegnazione dei beni in premessa avrà luogo dopo la riqualificazione degli stessi, a cura dell'Ente e in base al finanziamento di cui in premessa.

A tal fine, per il reimpiego dei beni in oggetto e meglio identificati come sopra, è stata individuata una molteplicità di finalità di carattere sociale. Nello specifico:

FINALITÀ	TEMATICHE DI RIFERIMENTO
SOCIO- CULTURALE	Famiglia
	Prevenzione e/o riduzione delle condizioni di bisogno o disagio individuale e/o familiare
	Educazione, istruzione e lotta alla dispersione scolastica
	Prevenzione del bullismo e contrasto della povertà educativa
	Assistenza agli anziani



CITTÀ DI SIDERNO

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

Piazza Vittorio Veneto – 89048 Tel. (+39) 0964 345111 Fax (+39) 0964 345223
PEC: comune.siderno@asmepec.it - E-MAIL: protocollo@comune.siderno.rc.it

	Accoglienza e sostegno all'integrazione della popolazione immigrata
	Recupero e cura di tossicodipendenti
	Sport
	Agricoltura sociale
	Tutela degli animali
	Attività culturali, artistiche e/o ricreative di interesse sociale
	Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio

ART. 2 – OGGETTO DELLA PROCEDURA

Oggetto della procedura è l'individuazione di soggetti, cui assegnare, a titolo gratuito, i beni definitivamente confiscati indicati in premessa, affinché gli stessi siano destinati al perseguimento della finalità indicate all'articolo 1.

L'assegnazione a titolo gratuito del bene è vincolata alla realizzazione del progetto presentato in sede di partecipazione.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Fermo restando il requisito della mancaza dello scopo di lucro, possono partecipare al presente avviso tutti i Soggetti – Enti e Associazioni – di cui all'art. 48, comma 3 del *Codice antimafia*.

La norma consente di prevedere l'assegnazione in favore dei seguenti Soggetti:

“a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancaza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali”.

Tenuto conto che la disposizione è indirizzata, come evidenziato in premessa, ai Soggetti del privato sociale ed alle Associazioni di volontariato, appare evidente il suo sostanziale riferimento agli Enti del Terzo settore, di cui al D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 – *Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106* (di seguito anche CTS).

Ne consegue, pertanto, che, esplicitando la generica locuzione “enti” contenuta nel comma 3, lett. c) del citato art. 48 del *Codice antimafia*, la platea dei Soggetti interessati, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 4 del CTS, vada definita ricomprendendovi:

- le organizzazioni di volontariato
- le associazioni di promozione sociale
- gli enti filantropici
- le imprese sociali
- le cooperative sociali
- le reti associative
- le società di mutuo soccorso
- le associazioni
- le fondazioni



CITTÀ DI SIDERNO

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

Piazza Vittorio Veneto – 89048 Tel. (+39) 0964 345111 Fax (+39) 0964 345223
PEC: comune.siderno@asmepec.it - E-MAIL: protocollo@comune.siderno.rc.it

- gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

I Soggetti possono partecipare in forma singola o quale capofila di Raggruppamenti temporanei che vedano come partecipanti anche altri Enti non profit.

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura i Soggetti di cui all'art. 3 che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge, qualora richiesto dalla configurazione giuridica posseduta;
- previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;
- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai requisiti antimafia, ai sensi della vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente richiamata in quanto compatibile con le finalità e l'oggetto della presente procedura (Titolo IV, Capo II del D. Lgs. n. 36/2023);
- essere formalmente costituiti da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente avviso.

In caso di Raggruppamenti temporanei, si precisa che i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun partecipante del Raggruppamento, mentre i requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti almeno dal capofila.

ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Per partecipare alla procedura i Soggetti proponenti dovranno presentare, **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio**, la seguente documentazione, contenuta in **unico plico**, tramite **raccomandata del servizio postale** ovvero tramite **agenzia di recapito autorizzata** ovvero **consegnato a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente**:

- a) **BUSTA A** (Documentazione amministrativa) contenente:
 1. La domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni redatta compilando l'apposito **Modello – All. 1**, firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente e corredata di copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità. Nel caso di Raggruppamenti temporanei, la *domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni* deve essere resa da ciascuno dei legali rappresentanti dei Soggetti aderenti al Raggruppamento (capofila e mandanti). I sottoscrittori devono allegare copia di un documento di identità in corso di validità.
 2. Nel caso di Soggetti che intendano presentarsi in forma associata, la dichiarazione di impegno a costituirsi in Raggruppamento temporaneo, redatta compilando l'apposito **Modello – All. 2** e firmata dai rappresentanti legali di tutti i Soggetti componenti il Raggruppamento medesimo. La dichiarazione di impegno deve attestare la parte delle azioni/servizi che saranno gestiti da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento.
 3. La dichiarazione di impegno per l'assunzione degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria **Modello – All. 3**. Nel caso di Soggetti che intendano presentarsi in Raggruppamento temporaneo, le dichiarazioni di cui al presente punto dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti.



CITTÀ DI SIDERNO

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

Piazza Vittorio Veneto – 89048 Tel. (+39) 0964 345111 Fax (+39) 0964 345223
PEC: comune.siderno@asmepec.it - E-MAIL: protocollo@comune.siderno.rc.it

4. La dichiarazione in merito alla consegna del bene in caso di eventuale assegnazione, **Modello – All. 4.**
- b) **BUSTA B** contenente il Progetto tecnico, redatto compilando l'apposito **Modello – All. 5** per un totale di massimo 10 (dieci) pagine, firmato dal rappresentante legale del Soggetto. In caso di Raggruppamento temporaneo, il Progetto dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i Soggetti componenti.
- c) **BUSTA C** contenente il Piano economico-finanziario, redatto compilando l'apposito **Modello – All. 6**, firmato dal rappresentante legale del Soggetto partecipante. In caso di Raggruppamento temporaneo, il Piano dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i Soggetti componenti.

La mancanza di una o più delle Buste A, B o C comporta l'esclusione dalla procedura.

Il plico generale, contenente le buste dovrà essere sigillato con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare traccia della manomissione, controfirmato sui lembi di chiusura e recare la dicitura DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI E ASSOCIAZIONI CUI ASSEGNARE IN CONCESSIONE IL BENE IMMOBILE CONFISCATO DI CUI AL FOGLIO XXX, PARTICELLA XXX, SUB XXX (individuare il bene per il quale si concorre indicando i dati catastali per come in premessa) nonché i riferimenti del Soggetto proponente, completi di denominazione o ragione sociale, sede, telefono e indirizzo PEC al quale saranno trasmesse le comunicazioni relative alla procedura.

In caso di Raggruppamento dei Soggetti proponenti, dovrà essere specificata sul plico la denominazione/ragione sociale di tutti i componenti, fermo restando che, in relazione al capofila, dovranno essere forniti anche gli ulteriori dati di dettaglio sopraindicati e che le comunicazioni relative alla procedura saranno inviate esclusivamente a quest'ultimo.

All'interno del plico, le buste A, B e C dovranno riportare la rispettiva dicitura esterna ed essere a loro volta, sigillate, contrassegnate e riportare la denominazione del Soggetto proponente.

Si precisa che non saranno ammesse forme di presentazione diverse da quelle sopra indicate.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente e redatta in lingua italiana.

Ai fini della verifica del rispetto del termine sopraindicato, farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente sul plico consegnato.

L'Ente non risponde delle domande che, seppure spedite entro il termine sopraindicato, non risultino pervenute o che siano pervenute in ritardo rispetto al termine stesso, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio.

I plichi ricevuti oltre il predetto termine saranno considerati come non pervenuti, non saranno aperti e potranno essere ritirati dal mittente previa richiesta scritta.

Le proposte progettuali dovranno comunque essere rispondenti alle finalità statutarie ed alla *mission* dell'Organismo proponente.

ART. 6 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE



CITTÀ DI SIDERNO

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

Piazza Vittorio Veneto – 89048 Tel. (+39) 0964 345111 Fax (+39) 0964 345223
PEC: comune.siderno@asmepec.it - E-MAIL: protocollo@comune.siderno.rc.it

La valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti partecipanti sarà effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata con successivo atto.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 del vigente Codice dei Contratti. In particolare, l'Ente assegnerà al Soggetto proponente un termine perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine assegnato il proponente sarà escluso dalla procedura.

I criteri di valutazione prevedono l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100, secondo la distribuzione articolata nelle due Sezioni seguenti:

Sezione I – Progetto tecnico

Criteri		Sub-criteri		Punteggio parziale	Punteggio totale
1	Validità ed efficacia del modello organizzativo proposto	1A	Articolazione del servizio proposto	MAX 10	MAX 40
		1B	Modalità di gestione del bene	MAX 10	
		1C	Appropriatezza degli obiettivi in relazione al target	MAX 10	
		1D	Programma delle attività	MAX 5	
		1E	Impatto sociale	MAX 5	
2	Target sociale dei diretti beneficiari dell'attività	2A	Descrizione del contesto locale e conoscenza dei principali indicatori di riferimento	MAX 10	MAX 20
		2B	Conoscenza della platea dei potenziali beneficiari dei servizi proposti	MAX 10	
3	Servizi ed esperienze gestite a livello locale che dimostrino il legame con il territorio e la concreta attitudine a realizzare il progetto	3A	Consistenza dei servizi analoghi svolti nel corso dell'ultimo anno	MAX 10	MAX 20
		3B	Qualità e consistenza della rete relazionale proposta	MAX 10	
				TOTALE	MAX 80

N.B. Non saranno ammessi alla seconda fase di valutazione i progetti che non conseguano, in questa prima sezione, il punteggio di almeno 50.

Sezione II – Piano economico-finanziario

Criteri		Punteggio	
1	Congruità, sostenibilità ed autonomia complessiva e permanente del Piano economico-finanziario	MAX 10	
2	Trasparenza, coerenza e completezza del Piano economico-finanziario	MAX 10	
		TOTALE	MAX 20



CITTÀ DI SIDERNO

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

Piazza Vittorio Veneto – 89048 Tel. (+39) 0964 345111 Fax (+39) 0964 345223
PEC: comune.siderno@asmepec.it - E-MAIL: protocollo@comune.siderno.rc.it

Le componenti di costo e di ricavo, riportati nelle diverse sezioni del Piano economico-finanziario, saranno valutate nella loro coerenza complessiva, in rapporto alla qualità/quantità delle azioni previste dal Progetto tecnico.

I punteggi relativi ad entrambe le Sezioni saranno attribuiti applicando il metodo aggregativo-compensatore, secondo la seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_i = punteggio della proposta *iesima*

n = numero totale dei criteri/subcriteri

W_i = punteggio attribuito al criterio/subcriterio *i*

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio/subcriterio (i) variabile tra 0 e 1.

Ciascun membro della Commissione giudicatrice assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento della proposta, corrispondente a ciascun criterio/subcriterio, secondo la seguente tabella di graduazione:

OTTIMO	1
DISTINTO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6
QUASI SUFFICIENTE	0,5
SCARSO	0,4
INSUFFICIENTE	0,3
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,2
NON PERTINENTE	0,1
NON VALUTABILE	0

I coefficienti medi (dati dalla somma dei coefficienti espressi dai membri diviso il numero dei membri stessi) saranno moltiplicati per i rispettivi sub-punteggi (con il limite di due decimali dopo la virgola, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5).

La somma dei singoli sub-prodotti determinerà il punteggio complessivo attribuito ad ogni singolo elemento di valutazione tecnico-qualitativo.

Per non alterare la proporzione stabilita tra i diversi elementi di valutazione, i risultati relativi a ciascun criterio e sub-criterio saranno riparametrati, attribuendo al miglior punteggio conseguito il punteggio massimo previsto e rideterminando, proporzionalmente, tutti gli altri punteggi.

Eseguita la riparametrazione dei punteggi, a parità di punteggio totale conseguito, sarà preferita la proposta che abbia ottenuto il maggior punteggio in relazione alla Sezione I, afferente al merito tecnico.

Sulla base della sommatoria dei punteggi conseguiti nelle due Sezioni, sarà stilata la graduatoria complessiva.



CITTÀ DI SIDERNO

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

Piazza Vittorio Veneto – 89048 Tel. (+39) 0964 345111 Fax (+39) 0964 345223
PEC: comune.siderno@asmepec.it - E-MAIL: protocollo@comune.siderno.rc.it

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di una sola proposta. L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente.

La consegna dei beni avverrà dopo gli interventi di riqualificazione ai soggetti che risulteranno essere vincitori della procedura.

ART. 7 – REGOLAZIONE DEI RECIPROCI RAPPORTI ED OBBLIGHI

L'assegnazione in uso non comporta, di per sé, alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche né della proprietà degli immobili. Le attività/servizi erogati dai Soggetti assegnatari (d'ora in avanti anche "Assegnatari"), nell'ambito delle diverse progettualità, si intendono svolte all'interno di un rapporto di diritto privato tra l'Assegnatario del bene e i cittadini che, secondo le diverse modalità previste, ne fruiscono. Gli Assegnatari manlevano il Comune di Siderno da qualunque responsabilità/danno a persone o a cose conseguente all'utilizzo dei beni assegnati e, a tal fine, costituiscono e consegnano all'Amministrazione apposite polizze assicurative.

Ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 117/2017, tali beni, costituendo essi i locali nei quali si svolgeranno le attività istituzionali dei Soggetti che ne avranno ottenuto l'assegnazione per la realizzazione di specifiche progettualità, risulteranno compatibili con tutte le destinazioni d'uso omogenee previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n. 1444 e simili, indipendentemente dalla destinazione urbanistica.

I rapporti tra l'Assegnatario e il Comune di Siderno saranno regolati da successivo apposito atto.

Tale strumento è finalizzato a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività di cui alla proposta progettuale nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e degli standard organizzativi e strutturali di legge.

Ai fini della stipula della successiva convenzione, l'Assegnatario provvederà a consegnare all'Amministrazione una cauzione, a garanzia di tutti gli oneri derivanti dalla convenzione, consistente in una fideiussione di importo pari a quanto segue per ciascun bene:

- bene sito in Via Portosalvo e identificato catastalmente al foglio 34, particella 560, sub 2, per il quale è prevista una cauzione per € **380,00**.
- bene sito in C.da Ferraro e identificato catastalmente al foglio 6, particella 796, per il quale è prevista una cauzione per € **3.500,00**.
- bene sito in C.da Fossicali e identificato catastalmente al foglio 10, particella 737, sub 4 e 5, per il quale è prevista una cauzione per € **3.500,00**.

Tale cauzione dovrà prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 Cod. Civ.; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, Cod. Civ.; la relativa operatività entro giorni 15 (quindici), su semplice richiesta dell'Amministrazione.

In caso di Raggruppamenti temporanei, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla Capofila in nome e per conto di tutte le mandanti ferma restando la responsabilità solidale tra tutti i soggetti partecipanti.

In sede di sottoscrizione, l'Assegnatario dovrà designare un proprio Referente che sarà propria interfaccia in tutti i rapporti con l'Amministrazione.



CITTÀ DI SIDERNO

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

Piazza Vittorio Veneto – 89048 Tel. (+39) 0964 345111 Fax (+39) 0964 345223
PEC: comune.siderno@asmepec.it - E-MAIL: protocollo@comune.siderno.rc.it

In merito alle azioni svolte dall'Assegnatario, l'Amministrazione si riserva il diritto di riscontrare in maniera diretta e indiretta gli impatti e gli effetti della progettualità, nonché di effettuare ispezioni ed accessi presso l'immobile assegnato, anche senza preavviso.

ART. 8 – DURATA DELL'ASSEGNAZIONE IN USO

Il bene oggetto della presente procedura è assegnato gratuitamente per la durata di anni 10 (dieci), rinnovabile, previa valutazione da parte dell'Amministrazione, al termine del primo decennio, degli esiti dell'azione svolta, dello stato del bene concesso e della perdurante sostenibilità della proposta progettuale. Saranno, a tal fine, oggetto di specifica verifica:

- la sussistenza e la permanenza in capo all'Assegnatario dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso;
- il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale.

È esclusa ogni possibilità di rinnovo automatico.

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili assegnati in uso è a carico degli Assegnatari, anche in considerazione del fatto che i beni saranno consegnati dopo gli interventi di cui al finanziamento citato in premessa.

Non possono esservi assegnazione o mantenimento della disponibilità del bene disgiunti dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato. Nelle giornate/orari nei quali non si svolgono le attività di cui alla proposta progettuale, è ammesso l'impiego del bene, da parte dell'Assegnatario, per lo svolgimento di altre attività, esclusivamente con finalità sociale e non confliggenti con il progetto principale. Tali eventuali attività complementari dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione e dalla stessa autorizzate.

È fatto espresso divieto di sub-assegnare i beni ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico.

La riscontrata destinazione ad altri Soggetti comporta l'immediata revoca dell'assegnazione.

ART. 9 – ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso pubblico ed i suoi allegati costituiscono *lex specialis* della procedura in oggetto.

Il presente avviso pubblico potrà essere modificato e/o revocato in qualsiasi momento, senza che gli interessati possano vantare diritti e/o pretese di sorta.

La documentazione presentata dai Soggetti proponenti non viene restituita. Nessun compenso viene riconosciuto per l'attività di progettazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella procedura di istruttoria pubblica sono rispettati i principi di riservatezza e di corretto trattamento delle informazioni fornite, nel rispetto delle disposizioni di cui al *Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone*



CITTÀ DI SIDERNO

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

Piazza Vittorio Veneto – 89048 Tel. (+39) 0964 345111 Fax (+39) 0964 345223
PEC: comune.siderno@asmepec.it - E-MAIL: protocollo@comune.siderno.rc.it

fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi di cui al citato D. Lgs. n. 196/2003.

I dati forniti saranno comunicati ad altre strutture interne all'Amministrazione, per consentire le attività di controllo e monitoraggio previste dalle normative vigenti, con particolare riguardo allo svolgimento delle verifiche antimafia.

Il Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali è il Comune di Siderno.

Il presente Avviso e la relativa documentazione allegata sono integralmente pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Siderno all'indirizzo www.comune.siderno.rc.it

L'Ufficio e il soggetto responsabili del procedimento sono, rispettivamente, il Settore Urbanistica e il Responsabile di Settore Cons. BB. AA. Angela Alfieri.

Gli interessati possono ottenere informazioni e/o chiarimenti inoltrando quesiti, entro e non oltre i cinque giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, al seguente indirizzo pec: comune.siderno@asmepec.it

Il giorno, il luogo e l'orario dell'apertura dei plichi saranno comunicati **esclusivamente** tramite pubblicazione della notizia sul sito istituzionale del Comune di Siderno all'indirizzo www.comune.siderno.rc.it

ART. 10 – ALLEGATI

Sono allegati al presente avviso, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

All. 1 – Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni

All. 2 – Dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo (*da compilare solo in caso di Raggruppamenti*)

All. 3 – Dichiarazione di impegno per l'assunzione degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria

All. 4 – Dichiarazione in merito alla consegna del bene

All. 5 – Modello per la redazione del Progetto tecnico

All. 6 – Modello per la redazione del Piano economico-finanziario

All. 7 – Autocertificazione della comunicazione antimafia

Siderno, addì 10/06/2025

Il Responsabile di Settore
F.to Cons. BB. AA. Angela Alfieri

Il Dirigente
F.to Dott. Ing. Lorenzo Surace

Immobile censito al foglio 34, particella 560, sub 2

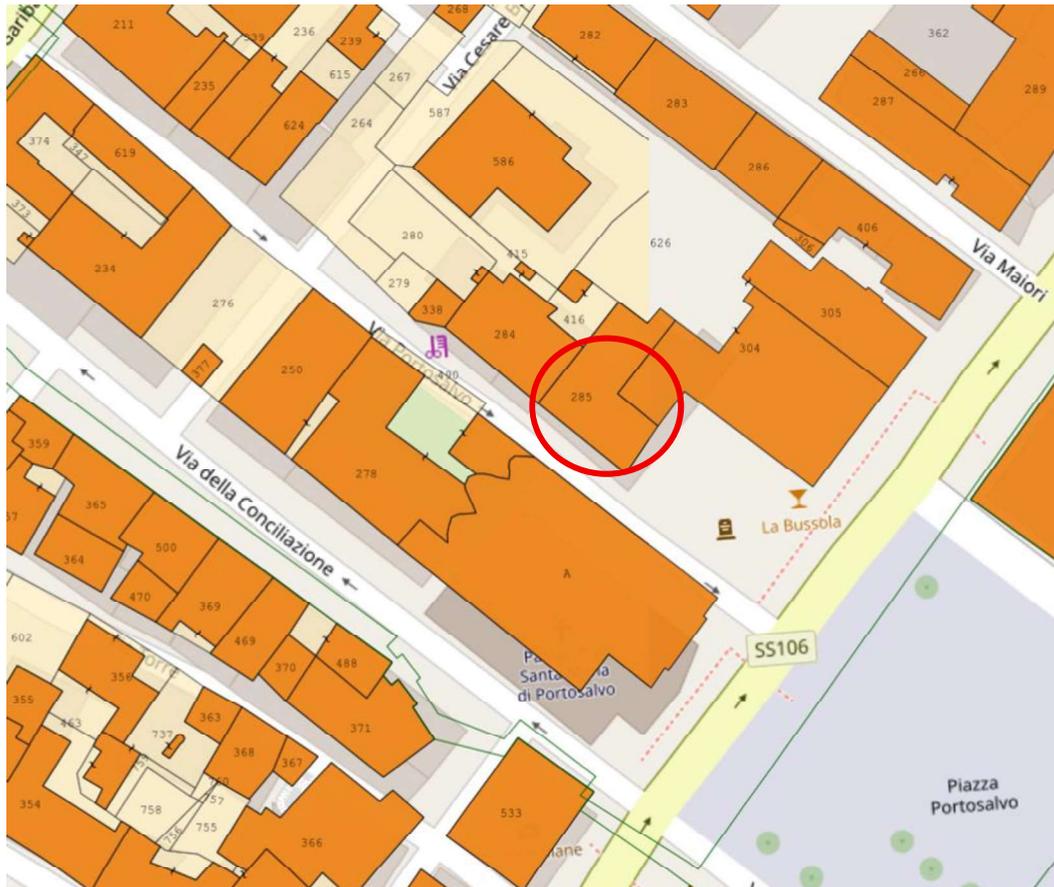


Figura 1 - INQUADRAMENTO GENERALE

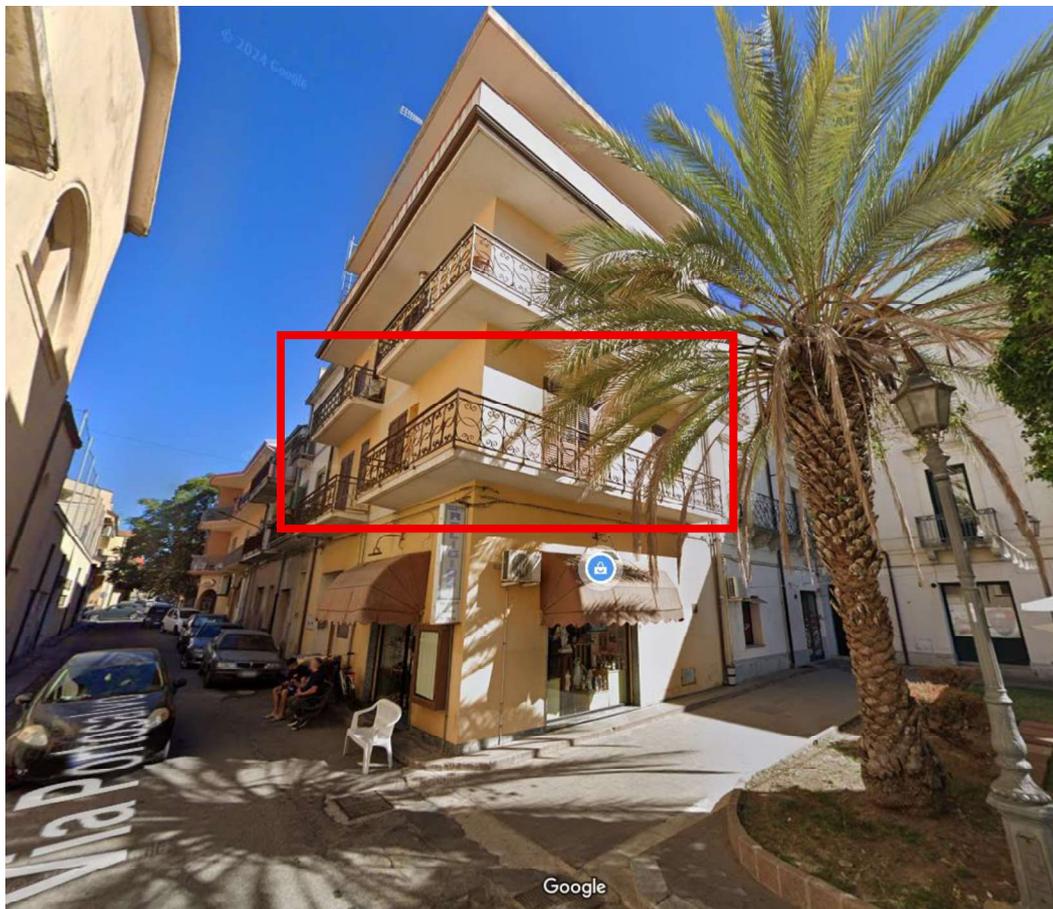


Figura 2 - VISTA IMMOBILE (piano primo)

Immobile censito al foglio 6, particella 796



Figura 1 - INQUADRAMENTO GENERALE



Figura 2 - INGRESSO ALL'ABITAZIONE



Figura 3 - FOTO PROSPETTO PRINCIPALE LATO STRADA

Immobile censito al foglio 10, particella 737, sub 4 e sub 5

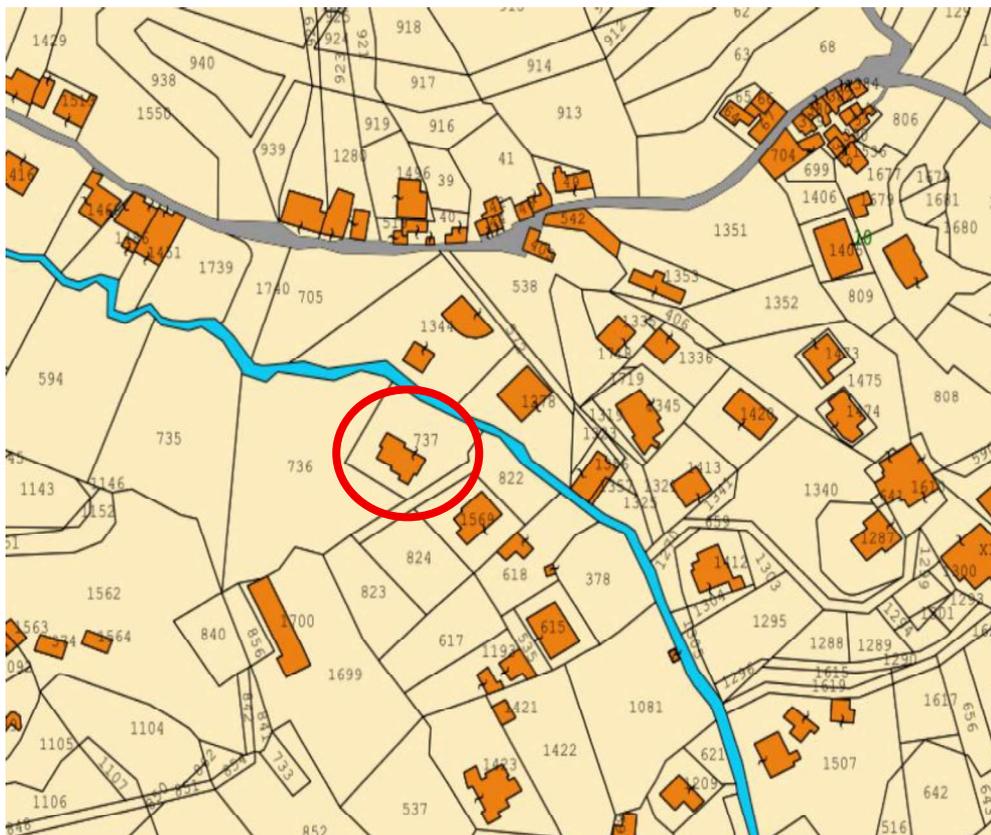


Figura 1 - INQUADRAMENTO GENERALE



Figura 2 - VISTA IMMOBILE